

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE VIA GIACOSA**Via Giacosa, 46 - 20127 MILANO****SCUOLA PRIMARIA "V. RUSSO – E. PIMENTEL"****Via V. Russo, 27 - 20127 MILANO****PROGETTO AL. <> DO.****Anno Scolastico 2015/16****Sezione 1 Informazioni sul Progetto****1.1 Denominazione progetto e area di riferimento***Titolo AL. <> DO. (AL unni <> DO centi) a.s. 2015/16***PERSONALIZZAZIONE E CONSOLIDAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

Collaborazione, supporto ed assistenza (sostegno professionale) ai docenti della scuola primaria nelle cui classi sono presenti alunni che manifestano difficoltà nel repertorio degli apprendimenti scolastici (aree essenziali e disciplinari); ricerca ed attuazione di idonee soluzioni per favorire il successo formativo degli alunni.

*Allegato 1a***1.2 Responsabile/i progetto****Osservatore esterno:** MOSCONI Luigia *recapito telefonico: 340 05 42 720*

Gruppo di Lavoro: *ogni team docente della Scuola Primaria "V. Russo – E. Pimentel" - via Russo, 27 - Milano, interessato al Progetto.*

1.3 Destinatari del progetto *(studenti, genitori, docenti, ecc)*

n. studenti	Gli scolari che palesano difficoltà di varia natura, iscritti nelle classi della scuola primaria
n. classi	Il Progetto è rivolto a tutte le classi e le sezioni (dalla prima alla quinta). <i>Allegato 1b</i>
Docenti	Ogni team docente che riterrà di aderire al Progetto.
Genitori	Se richiesto e previa autorizzazione parteciperò a colloqui per realizzare la collaborazione scuola-famiglia e favorire la promozione di interventi sistemici.

1.4 Altri enti partner //**1.5 Obiettivi del progetto** *(descrivere i principali risultati attesi)*

Individuato e comprovato che un alunno presenta problemi, dopo la illustrazione del caso da parte dei docenti interverrà come osservatore esterno per realizzare i seguenti obiettivi:

- 1 identificazione del livello delle competenze possedute e delle difficoltà presentate dall' alunno
- 2 inquadramento/sintesi delle competenze e dei bisogni palesati, confronto (docenti - osservatore esterno) sui criteri di classificazione e valutazione adottati in base agli esiti ottenuti, infine, ricerca congiunta e condivisa delle possibili strategie d'intervento (cfr. di seguito a - b - c).

STRATEGIE DI INTERVENTO

- a) ricerca e selezione delle opportunità e degli obiettivi programmatici specifici, sia essenziali (sfera dell'autonomia, sociale, affettivo-relazionale, verbale-comunicativa, comportamentale, ...), sia cognitivi
- l'intera fase a) sarà realizzata durante le riunioni collegiali dei docenti -

	<p>b) ulteriori proposte d'intervento (es.: colloquio collegiale con i genitori, sollecitazioni per l'invio dell'alunno presso sedi appropriate per un inquadramento della situazione e/o per altre forme di aiuto diagnostico/terapeutico - educativo,)</p> <p>c) altro (iniziative coordinate tra scuola, famiglia ed enti del territorio,).</p>
1.6 Fasi di realizzazione <i>(descrivere le attività e gli interventi previsti)</i>	
Periodo	Attività
<p>Dopo la segnalazione dei docenti, gli interventi previsti nel riquadro "attività" saranno eseguiti e formalizzati nel più breve tempo possibile.</p> <p>Durata del Progetto: ottobre 2015 - maggio 2016.</p> <p><i>Allegato 1c</i></p>	<p>1) La prima fase del progetto prevede il colloquio con i docenti per una sintetica presentazione dell'alunno da osservare (panoramica della situazione) e per stabilire le procedure, le modalità, i tempi impiegati dall'osservatore esterno per la individuazione/monitoraggio del disagio e delle competenze/difficoltà evidenziate</p> <p><i>(fasi 1 e 3a da concretizzare durante le ore di attività collegiale dei docenti).</i></p> <p>2) Successivamente, durante lo svolgimento delle lezioni, l'osservatore esterno sarà presente in classe per realizzare concretamente il Progetto. Il primo approccio avrà come obiettivo quello di promuovere relazioni fondamentali (conoscenza reciproca e costruzione di rapporti positivi con l'alunno da osservare e con i componenti della classe). Di seguito, in classe, l'osservatore parteciperà alla presentazione, assegnazione e realizzazione di attività, prove ed esercitazioni comuni (occasionalmente e sistematiche) finalizzate ad accertare il repertorio delle abilità, delle competenze e le difficoltà palesate dal singolo alunno.</p> <p>3) La parte conclusiva prevede la restituzione dei risultati al team docente e l'adozione di criteri uniformanti necessari per la valutazione e la definizione di possibili strategie risolutive, come:</p> <p style="padding-left: 40px;">a) concordare interventi didattico-educativi mediante la stesura di un piano di lavoro personalizzato e flessibile (formulare obiettivi disciplinari generali e specifici, razionalizzare la interdisciplinarietà degli obiettivi scelti, creare e proporre unità didattiche concrete, adeguate e diversificate, pianificare una metodologia di insegnamento creativa e funzionale, predisporre ed utilizzare strumenti e mezzi peculiari, approntare verifiche coerenti con il lavoro svolto.....)</p> <p style="text-align: center;">- <u>iniziativa scolastica</u> -</p> <p style="text-align: center;">inoltre</p> <p style="padding-left: 40px;">b) motivare la famiglia sulla necessità di intraprendere un percorso specifico realizzabile con il contributo degli specialisti per la rimozione/contenimento degli ostacoli presenti</p> <p style="text-align: center;">- <u>coinvolgimento e supporto di più figure professionali</u> -</p> <p style="padding-left: 40px;">c) definire altri tipi d'intervento condivisi da scuola e famiglia.</p>

1.7 Monitoraggio e verifica	
Tempi	<p>Al termine del primo quadrimestre compilerò un consuntivo iniziale con indicate le classi in cui avrò operato, il numero e la tipologia degli interventi effettuati, le ore utilizzate e gli obiettivi del Progetto già raggiunti.</p> <p>Come verifica finale farò pervenire il resoconto dettagliato e circostanziato dell'intero percorso seguito, unitamente alla descrizione analitica e motivata del rapporto tra gli obiettivi preventivati ed i risultati ottenuti da ogni alunno osservato.</p>
Strumenti	<p>Gli strumenti di verifica faranno riferimento alla qualità del percorso scolastico intrapreso dal singolo alunno dopo la realizzazione degli specifici interventi messi in atto ed ai risultati conseguiti nelle aree ritenute problematiche.</p>